



8

AZIONI DA INTRAPRENDERE in caso di Bullismo e Cyberbullismo



1.

Accertamento dei fatti

- Denunciare i reati perseguibili d'ufficio all'Autorità Giudiziaria (art. 361 c.p.).
- La segnalazione è obbligatoria anche per autori minorenni sotto i 14 anni.

- Ricezione e raccolta delle segnalazioni da parte del personale, dei genitori o di terzi.
- Istruttoria preliminare per accertare i fatti, garantendo la riservatezza.
- Priorità alla protezione della vittima, come indicato nelle Linee di Orientamento.



3.

Vigilanza sugli alunni

- Denunciare eventuali infortuni causati da atti di bullismo.
- Avviare le procedure previste per la copertura assicurativa.

2.

Segnalazione di eventuali reati



- Accertare eventuali responsabilità del personale scolastico per mancanza di vigilanza.
- Regolamentare gli obblighi di vigilanza per prevenire episodi durante ricreazioni o cambi d'ora.
- Controllo sull'uso di dispositivi come cellulari e smartphone.

4.

Attivazione delle compagnie assicurative



- Aprire procedimenti disciplinari nei confronti degli alunni responsabili.
- Applicare sanzioni disciplinari proporzionate e educative, nel rispetto dello Statuto degli studenti.
- Integrare il regolamento scolastico con specifici riferimenti al bullismo e al cyberbullismo.



5.

Procedimenti disciplinari

- Attivare interventi di supporto per le vittime, garantendo serenità e sicurezza.
- Offrire percorsi educativi per gli autori degli episodi, evitando la stigmatizzazione.
- Coinvolgere referenti scolastici, team antibullismo ed eventualmente uno psicologo.

6.

Supporto educativo



- Informare tempestivamente i genitori degli studenti coinvolti.
- Collaborare con le famiglie per prevenire e affrontare i problemi.



7.

Coinvolgimento delle famiglie

- Collaborare con il Nucleo Operativo Regionale per il contrasto del bullismo.
- Utilizzare i referenti regionali e provinciali come risorse di supporto.

8.

Coinvolgimento degli organi istituzionali

